

All'Ill.mo Signor
Presidente della Provincia di
LECCE

All'Assessore della Pubblica Istruzione
Della Provincia di Lecce

Al Presidente della Regione Puglia
B A R I

All'Assessore della Pubblica Istruzione
Regione Puglia Bari

I sottoscritti firmatari, genitori degli alunni frequentanti la scuola primaria dell'Istituto comprensivo Polo 2 di Galatina, espongono al Presidente della Provincia di Lecce e, Suo gradito tramite, al Presidente della Regione Puglia, le loro considerazioni sul piano di dimensionamento scolastico comunale così come deciso dalla Giunta Comunale con delibera nr. 212/2012.

Sostiene l'Organo deliberante che ha tenuto conto delle linee guida tracciate dalla Regione, ma ai sottoscritti sembra chiaro che, presumibilmente in buona fede ed in modo affrettato, siano state effettuate scelte che minano l'eguaglianza e la parità di trattamento tra i cittadini di una stessa comunità superando i principi alla base del dimensionamento sui quali si incardina la struttura dell'Istituto comprensivo.

Se è vero che lo Stato sta cercando di ridurre la spesa, programmando dei tagli alla pubblica amministrazione e riducendo i posti di lavoro grazie all'accorpamento di istituti scolastici tra loro, secondo la logica di continuità dello sviluppo scolastico, sotto un'unica dirigenza, altrettanto vero è che non si può arrivare a questo risultato ignorando, ove vi siano, i presupposti per rispettare i caratteri di territorialità, del numero degli studenti per la costituzione di un comprensivo, della possibilità di garantire loro la continuità scolastica, né vi si può arrivare calpestando i diritti e gli interessi legittimi sottesi alla razionalizzazione del servizio scolastico.

Appare evidente che la volontà di creare due soli Istituti comprensivi sul territorio di Galatina, si può sviluppare in uno spazio temporale a medio lungo termine. Dalle cinque autonomie scolastiche presenti sul territorio si era giunti alla creazione di tre Poli, poiché vi erano tutti i presupposti e caratteri legali per farlo. Tali presupposti sono tutt'ora esistenti. Parlare, come ha fatto l'Amministrazione Comunale del trend di natalità in calo ed usarlo come motivo a fondamento della scelta, forse politica, che è contenuta nella delibera de qua è pura demagogia! Accadrà, probabilmente che i tre Poli andranno via via esaurendo la loro funzione con una "diminuzione naturale" delle risorse umane che alimentano i bacini dell'utenza scolastica, ma essendo la natalità una variabile strettamente correlata alla volontà umana di procreare o meno, non può essere usata come fosse già certa la sua tendenza a calare! Risulta evidente che, fino a quando le classi dovranno comporsi con un determinato numero di iscritti, e fino a che sarà possibile in ciascun istituto comprensivo, non sarà possibile sopprimere, inopinatamente, un Polo a discapito dell'utenza. La

compressione della popolazione scolastica avrebbe un risvolto negativo nello sviluppo scolastico perché i docenti non potrebbero garantire a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati più o meno paritari.

Pretendere oggi, di voler programmare la soppressione di un Polo, sul territorio galatinese è assurdo e prematuro! Soprattutto se si intendesse procedere alla soppressione del Polo 2 che è ubicato in un territorio ad alta espansione urbanistica e che necessariamente, incrementerà la popolazione scolastica dello stesso.

Per esplicitare quanto i genitori del Polo 2 sostengono basti pensare alla situazione *ante* delibera comunale.

Vi erano tre Poli, posizionati territorialmente in tre punti nevralgici della città; tutti con scuola dell'infanzia e primaria e tutti con scuola media inferiore; i numeri totali per ciascun polo creavano una netta disparità tra il Polo 3 e gli altri due.

Il Polo 3 si assestava sui 1143 alunni e gli altri due a meno di 800. Questo significava che essendo la cifra fissata dalla Regione di circa 900 alunni per Polo comprensivo, sarebbe stato sufficiente riequilibrare in senso verticale i due istituti carenti di scuola media (il Polo 1 e il Polo 2) per portarli più vicini ai 900.

La soluzione approvata dal consiglio d'istituto del Polo 2 è stata presentata all'incontro fissato dall'Assessore alla Pubblica Istruzione il 13 novembre 2012 al quale erano Presenti le Organizzazioni Sindacali, le Dirigenze dei tre Poli, il Segretario Generale del Comune di Galatina, la Responsabile del servizio scolastico e l'Assessore alla pubblica istruzione. La proposta suggeriva l'assegnazione di due sezioni di scuola media, della ex "Giovanni XXIII", al Polo 2 e altrettante al Polo 1. Questa scelta avrebbe consentito, ad entrambi gli istituti, di offrire, anche agli alunni residenti nel Comune, continuità nell'offerta formativa fino alla scuola media inferiore, avendo, invece, tale possibilità solo per una esigua minoranza residente nelle Frazioni di rispettiva spettanza (Polo1-Collemeto; Polo2 -Noha).

Il Polo 2 chiedeva, inoltre, la concessione in uso di un piano dell'edificio che ospita la scuola media, o di tutto l'edificio, nella eventualità in cui si fosse deciso di ospitare le classi assegnate al Polo 1 nei locali dell'edificio di Piazza F. Cesari, in cui hanno sede le classi dell'infanzia e della primaria dello stesso polo.

Dall'incontro si evinceva la tendenza, dei presenti, ad accettare la proposta del Polo 2, in linea con la proposta avanzata dal Polo 1, e difforme da quella del Polo 3 che chiedeva, invece, si conservasse lo *status quo*. Sia la proposta del Polo 1 che quella del Polo 2 rispondevano ai requisiti richiesti dalla Regione. Dispiace agli scriventi non poter provare documentalmente quanto sopra affermato poichè non è stato possibile per gli stessi ottenere copia del verbale della predetta seduta, semplicemente perché non è stato redatto!

La delibera comunale ha operato una scelta lontana dal dare stabilità all'assetto scolastico del territorio e divergente da tutte le proposte presentate ufficialmente! Lontana ed inspiegabilmente illogica per coloro che scrivono, ma anche per molti altri genitori destinatari della scelta, tanto che verrebbe da chiedersi, a che pro chiedere e ricevere i pareri dei Consigli d'Istituto (obbligatori seppur non vincolanti, e la *ratio*

dell'obbligatorietà potrebbe risiedere, forse, nel fatto che è necessario che siano sentiti anche i genitori, *i consigli sono nella maggioranza costituiti da rappresentanti dei genitori*, nelle decisioni che spiegano i loro effetti soprattutto sui loro figli) **se devono essere ignorati completamente dagli Organi comunali? Tanto varrebbe che in modo palesemente autoritario e non velatamente democratico, si decidesse del futuro delle scuole senza perder tempo a interpellare tutte le parti in causa!**

Se non si tratta di "scelta politica" si spieghi dove risiede l'utilità di questa decisione per attuare le linee guida della legge! Sanno gli scriventi che la politica è quanto di più oscuro e complesso esista per la comprensione della gente comune, che nulla ha a che fare con le trame e gli scambi dei Palazzi di Governo e che vorrebbe semplicemente sentirsi uguale a colui che gli siede accanto sui banchi di scuola!

Pertanto, stando così le cose, i sottoscritti Genitori degli alunni delle classi di Scuola Primaria dell'Istituto comprensivo Polo 2 di Galatina

Chiedono

- Che il Presidente della Provincia, nell'esercizio dei propri poteri voglia porre in essere tutte le attività demandate con la circolare regionale **e convochi il Sindaco, le Istituzioni Scolastiche e le parti sociali (i genitori e le Organizzazioni Sindacali) in adesione alla logica di governance il più possibile condivisa e partecipata;**
- In subordine, nel rigetto dell'Istanza prefata, **voglia**, nell'esprimere il proprio parere sulla delibera n. 212/2012 della Giunta Comunale di Galatina, **prendere atto di quanto supra rappresentato, con conseguente invio unitamente al deliberatum della Provincia di Lecce all' Ufficio Competente della Regione Puglia.**

Si comunica, inoltre, che le circostanze evidenziate ed altre, per brevità taciute, potranno costituire oggetto di impugnazione nelle opportune sedi Giudiziarie al fine di vedere tutelati i diritti dei propri figli.

Galatina, 28 novembre 2012

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
(Stefania Colazzo)

I sottoscritti genitori

Si allegano n. 13 pagine con sottoscrizione dei genitori della presente istanza.